



CITTÀ DI RAGUSA
Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Deliberazione Corte dei Conti n. 130/2015, depositata il 6 marzo 2015.
adozione misure correttive a norma dell'art. 148 bis, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000.
(proposta di deliberazione di G.M. n. 241 del 21.05.2015).

N. 56

Data 06.07.2015

L'anno duemilaquindici addì sei del mese di luglio alle ore 18.20 e seguenti, presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, alla convocazione in sessione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRES	ASS	CONSIGLIERI	PRES	ASS
1) LA PORTA ANGELO (TERR. - MCI)		X	16) BRUGALETTA DAVIDE (MSS)		X
2) MIGLIORE VITA (U.D.C.)	X		17) DISCA SEBASTIANA (MSS)		X
3) MASSARI GIORGIO (P.D.)	X		18) STEVANATO MAURIZIO (MSS)	X	
4) TUMINO MAURIZIO (F.I.)		X	19) SPADOLA FILIPPO (MSS)	X	
5) LO DESTRO GIUSEPPE (F.I.)		X	20) LEGGIO GIANLUCA (MSS)	X	
6) MIRABELLA GIORGIO (F.I.)		X	21) ANTOCI FRANCA (MSS)	X	
7) MARINO ELISABETTA (Gruppo Misto)		X	22) SCHININA' LUCA (MSS)		X
8) TRINGALI ANTONIO (MSS)		X	23) FORNARO DARIO (MSS)		X
9) CIIAVOLA MARIO (P.D.)	X		24) DIPASQUALE SALVATORE (MSS)		X
10) IALACQUA CARMELO (G.M.)		X	25) LIBERATORE GIOVANNI (MSS)		X
11) D'ASTA MARIO (P.D.)	X		26) NICITA MANUELA (UDC)	X	
12) IACONO GIOVANNI (PARTEC.)	X		27) CASTRO MIRELLA (PARTECIPIAMO)	X	
13) MORANDO GIANLUCA (TERR. - MCI)	X		28) GULINO DARIO (MSS)		X
14) FEDERICO ZAARA (MSS)	X		29) PORSENNA MAURIZIO (MSS)		X
15) AGOSTA MASSIMO (MSS)	X		30) SIGONA GIOVANNA (MSS)	X	
PRESENTI	16		ASSENTI	14	

Visto che il numero degli intervenuti è legale per la validità della riunione, assume la presidenza, il Presidente dott. Giovanni Iacono il quale con l'assistenza del Vice Segretario Generale del Comune, dott. Francesco Lumiera dichiara aperta la seduta.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Settore III dott. Marco Cannata sulla deliberazione di G.M. n. 241 del 21.05.2015.

Il Dirigente del Settore III
f.to Dott. Marco Cannata

Ragusa, il 21.05.2015

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria
Il Responsabile di Ragioneria

Ragusa, il

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, il

Parere favorevole in ordine alla legittimità, espresso dal Segretario Generale dott. Vito V. Scalogni sulla deliberazione della G.M. n. 241 del 21.05.2015.

Ragusa, il 21.05.2015

Il Segretario Generale
f.to Dott. Vito V. Scalogni

IL CONSIGLIO

Vista la deliberazione della Giunta Municipale di proposta al Consiglio comunale n. 241 del 21.05.2015 avente per oggetto: "Deliberazione Corte dei Conti n. 130/2015, depositata il 6 marzo 2015. adozione misure correttive a norma dell'art. 148 bis, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000".

Visti i pareri favorevoli espressi dal Dirigente del III settore dott. Marco Cannata, in ordine alla regolarità tecnica e dal Segretario Generale, dott. Vito V. Scalogna in ordine alla legittimità;

Richiamata:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 29.04.2013 con la quale è stato approvato il rendiconto 2012;
- la relazione del Collegio dei Revisori dell'Ente sul Rendiconto 2012;
- a seguito di precisa richiesta da parte della Sezione di Controllo per la Regione Siciliana del 10.12.2014, con la quale è stata trasmessa copia dell'ordinanza n. 398/2014/CONTR., è stata inviata ulteriore documentazione;
- l'ordinanza della Corte dei Conti n. 398/2014/CONTR del 10.12.2014 con la quale sono state trasmesse le osservazioni formulate dal Magistrato istruttore con nota n. 43679913 del 9 dicembre 2014;
- la Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana con deliberazione n. 130/2015, depositata il 6 marzo 2015, ha disposto adozione da parte del Consiglio comunale delle misure correttive, ai sensi dell'art. 148 bis, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, TUEL da trasmettere alla Sezione ai fini della relativa verifica;

Preso atto che la Sezione della corte dei Conti pur prendendo atto dell'azione di risanamento comunicata con la memoria presentata dal Dirigente del Settore III – Gestione servizi contabili e finanziari, acquisita dalla Corte dei Conti con prot. n. 10575 del 16 dicembre 2014, conferma l'accertamento delle criticità richiamate nella suddetta deliberazione con riferimento all'esercizio finanziario 2012, oltre ad accettare la mancata adozione di misure correttive a seguito della deliberazione n. 137/2013/PRSP;

Ritenuto di adottare azioni correttive idonee a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 148 bis, comma 3, del TUEL;

Ritenuto di fare proprie le misure correttive presentate dal Segretario Generale a seguito del lavoro istruttorio effettuato dai Dirigenti dei Settori competenti sulle materie oggetto dei rilievi della Corte dei Conti, Settore I "Affari Generali", Settore III "Gestione Servizi Contabili e Finanziari", Settore XII "Servizio Patrimonio";

Si propone l'adozione delle misure correttive, ai sensi dell'art. 148 bis, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 TUEL, per rimuovere le criticità rilevate dalla Sezione regionale di controllo a seguito dell'esame della relazione sul rendiconto 2012;

Udita la relazione dell'Assessore dott. Stefano Martorana;

Visto il parere favorevole espresso dal collegio dei Revisori dei Conti in data 21.05.2015 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il parere favorevole espresso dalla 4^a Commissione consiliare "Risorse" in data 30.06.2015;

Tenuto conto delle discussioni di che trattasi riportate nel verbale di pari data che qui si intende richiamato,

Visto l'art. 12, 1° comma della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Con 16 voti favorevoli e 4 astenuti (cons. Migliore, Massari, D'Asta, Nicita), espressi per appello nominale dai 20 consiglieri presenti su 16 votanti come accertato dal Presidente con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Gulino, Spadola, Massari, assenti i consiglieri Laporta, Tumino, Lo Destro, Mirabella, Marino, Chiavola, Morando, Brugaletta, Schininà, Sigona ;

DELIBERA

- 1) di prendere atto della deliberazione della Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Siciliana n. 130/2015, depositata il 6 marzo 2015, sul Rendiconto 2012;
- 2) di adottare, ai sensi dell'art. 148 bis, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 TUEL, le seguenti misure atte a rimuovere le criticità rilevate dalla Sezione regionale di controllo:

1. rispetto patto di stabilità 2012:

Preso atto che a seguito dello sforamento del patto di stabilità dell'anno 2012, l'Ente:

- ha rivisto le forme di monitoraggio periodico degli accertamenti dei titoli I, II e III dell'entrata e degli impegni del titolo I della spesa anche in un'ottica prospettica considerando l'andamento delle entrate e delle spese ritenute obbligatorie nell'anno di riferimento ed ha verificato l'andamento degli incassi del titolo IV delle entrate e dei pagamenti del titolo II della spesa.
- ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2013.

2. rispetto di due parametri deficitari strutturali, D.M. del 18.02.2013 (nn. 2 e 4):

2.1 – formazione residui attivi:

Dare atto che la formazione dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza 2012 relativamente ai titoli I e III di complessivi €. 24.86.917,61, è stata dovuta in parte all'attività di accertamento straordinaria relativa alla rilevazione di avvisi per l'anno 2007, delle nuove aree fabbricabili PEEP, dei fabbricati fantasma e riaccertamento anni pregressi per complessivi €. 2.841.417,90 e che nel Rendiconto 2013 sono state rilevate insussistenze per €. 469.086,00 e che al 31.12.2014 sono rilevate complessivamente residui attivi ancora in essere, al netto di successive riscossioni, per €. 6.282.418,65.

Dare atto, inoltre, che nella formazione del Rendiconto 2013 sono stati considerati residui attivi di dubbia esigibilità per €. 1.776.153,00, rispetto al valore complessivo di €. 10.157.690,41, inserendo tale posta aggiuntiva rispetto al Fondo svalutazione crediti (determinato in €. 742.993,00) nel Conto del Patrimonio 2013.

2.2. – formazione residui passivi:

Dare atto, inoltre, che il volume dei residui passivi complessivi al 31.12.2012 provenienti dal titolo I sono stati determinati in €. 39.246.943,28, nel Rendiconto 2013 sono state rilevate insussistenze per €. 985.090,59 e che al 31.12.2014 sono rilevati complessivamente residui passivi ancora in essere, al netto di successivi pagamenti, per €. 21.720.342,39, conseguendo un netto miglioramento del volume dei residui passivi;

Pertanto si danno i seguenti indirizzi:

- di incaricare il Responsabile del servizio finanziario ed il Segretario Generale ad effettuare, coinvolgendo i dirigenti dei settori competenti, una puntuale analisi dei residui attivi e passivi, ancora in essere, formati nell'anno 2012, nell'ambito del riaccertamento dei residui per la redazione del Rendiconto dell'anno 2014;
- verificare i residui per i quali permangono le condizioni che ne giustificano il mantenimento, di procedere all'eliminazione di quelli per i quali non sussistono le condizioni di cui agli artt. 179 e 183 del citato D.Lgs. 267/2000.
- Di eliminare, nell'ambito dell'attività di "riaccertamento straordinario" dettato dalle norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili (D.Lgs. 118/11) i residui passivi per i quali non sussistono obbligazioni giuridiche perfezionate;
- Di rivedere la determinazione del fondo svalutazione crediti, anche alla luce delle nuove norme che configurano il nuovo Fondo Crediti di dubbia esigibilità, considerando adeguatamente i residui attivi nell'anno 2012.

2.3.– debiti fuori bilancio.

Per quanto attiene al rilievo sui debiti fuori bilancio, si rinvia al successivo punto 5.

3. esiguità riscossione sugli importi accertati a titolo di recupero evasione:

Si prende atto che al 31.12.2014, restano da riscuotere residui attivi per €. 1.685.673,07 rispetto a quelli accertati a titolo di recupero evasione tributaria al 31.12.2012. Tali residui sono sostenuti da

appositi titoli giuridici che confermano l'esegibilità nel momento della loro iscrizione (liste di carico, emissione di accertamenti, ruoli).

Verificati i presupposti giuridici che stanno alla base del mantenimento degli accertamenti che hanno originato i residui attivi anno 2012;

Considerata l'attività in corso per il censimento e la costituzione dell'anagrafe immobiliare del territorio comunale che dovrà consentire l'incremento progressivo della riscossione dei tributi locali rispetto alle somme accertate con conseguente miglioramento del rapporto fra queste ultime e le somme riscosse, favorendo conseguentemente lo smaltimento dei residui e la progressiva riduzione della formazione di nuovi, si dà indirizzo di iscrivere nel bilancio 2015 le previsioni di entrata dei titoli I e III ritenute congrue con verifiche puntuali in occasione dell'assestamento di bilancio e di avviare le procedure di legge per procedere all'esazione dei tributi locali dell'ultimo quinquennio, cioè a decorrere dal 2010 e seguenti, attivando gli opportuni strumenti di riscossione.

4. conservazione residui attivi remoti e di dubbia esigibilità:

Preso atto che, rispetto agli importi determinati al 31.12.2012, ad oggi restano mantenuti i residui attivi degli anni antecedenti al 2008 per €. 597.436,18 del Titolo I e per €. 257.950,50 del Titolo III, nell'ambito della puntuale analisi dei residui richiesta al precedente punto 2, si danno i seguenti indirizzi:

- di verificare in sede di riaccertamento dei residui attivi per la formazione del rendiconto 2014 la presenza delle condizioni previste dall'art. 179 del D.Lgs. 267/2000 per eliminare i residui attivi antecedenti al 2008;
- di aggiornare questo Consiglio comunale sui residui attivi, relativi ai Titoli I e III, "remoti e di dubbia esigibilità antecedenti il 2008 rimasti da riscuotere al 31.12.2012" che saranno mantenuti a seguito del riaccertamento nell'ambito della redazione del Rendiconto 2014.

Considerati i rilievi sui residui vetusti, si dà l'indirizzo di esaminare con una procedura di carattere eccezionale, in occasione del riaccertamento dei residui per la formazione del rendiconto 2014, tutti i residui passivi degli anni 2008 e precedenti, eliminando definitivamente quelli per i quali non siano presenti le condizioni di mantenimento previsti dall'art. 183 del D.Lgs. 267/2000.

5. elevato ammontare di debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2012:

Preso atto dell'elevato ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2012, come rilevato dalla Corte dei Conti, per limitare la formazione di nuovi debiti fuori bilancio per acquisizione di beni e servizi senza impegno di spesa (lett. e) art. 194 del TUEL, relativi ad anni diversi come di seguito indicato:

ANNO	Importo debito lettera e)
2003	31.850,95
2007	15.039,40
2010	336.752,70
2011	465.453,08
totale	849.096,13

si danno i seguenti indirizzi:

alle strutture di controllo amministrativo e contabile, di porre in essere specifiche verifiche dei provvedimenti dirigenziali senza impegno di spesa, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000, e delle proposte di deliberazioni di Giunta Municipale che non comportano "riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente", ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 267/2000, che per l'anno 2012 erano riferiti agli anni:

ANNO	Importo debito lettera a)
2008	34.080,23
2009	5.013,90
2010	19.203,45
2011	313.851,04

2012	360.585,47
totale	732.734,09

Si dà l'indirizzo di costituire a decorrere dal bilancio 2015 un apposito fondo rischi spese legali nel rispetto dei nuovi principi contabili in materia di accantonamenti per potenziali passività istituiti con D.Lgs. 118/11.

6. nota informativa:

Richiamato quanto richiesto dalla Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Siciliana con la deliberazione n. 130/2015 adottata nell'adunanza del 17 dicembre 2014 con riferimento al controllo finanziario egli Enti locali – Rendiconto 2012 – in particolare sull'assenza della nota informativa di cui all'art. 6, comma 4, del D.L. n. 95/2012, quale allegato obbligatorio al rendiconto di esercizio 2012, relativa ai crediti e debiti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati, si prende atto che la nota è stata elaborata successivamente e trasmessa in due occasioni alla Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Siciliana, dapprima con nota n. 74364 del 27 settembre 2013 ed in ultimo in occasione della convocazione per l'adunanza del 17 dicembre 2014, allegata alla nota n. 96917 del 15 dicembre 2014.

Dare atto che la stessa nota è stata regolarmente allegata al rendiconto per l'anno 2013.

Si onera l'ufficio competente per il controllo delle partecipate a richiedere in tempo utile per l'approvazione del bilancio consuntivo e non oltre il 28 febbraio, i dati per la formazione della nota stessa, al fine di allegarla regolarmente al rendiconto in approvazione.

7. aggiornamento inventario dei beni immobili:

In risposta a quanto fatto rilevare al punto 7, si presenta che questo Ente sta già provvedendo all'aggiornamento del proprio inventario immobiliare, a tal uopo infatti è stata costituita un apposito gruppo di lavoro intersetoriale Settori IV, V e XII. L'obiettivo è quello di arrivare a completare i lavori entro i termini di approvazione del Bilancio 2015, in considerazione che allo stato attuale sono in corso i sopralluoghi del personale tecnico del Comune per addivenire all'aggiornamento delle stime del valore dei cespiti e che, pertanto, è stimabile uno stato di avanzamento dei lavori al 60%.

8. dati relativi alle partecipazioni nel conto del patrimonio:

Considerato che l'Ente mantiene partecipazioni nei seguenti enti e consorzi: Corfilac, Ato Ragusa Ambiente s.p.a, Distretto Turistico del Sud-Est scri, SRR Ato 7 Ragusa, consorzio Universitario della Provincia di Ragusa, si dà atto che in sede di scritture di ratifica per l'esecizio 2014 sono state inserite le partecipazioni in essere per il rendiconto 2014.

Parte integrante: parere Revisori dei Conti

All. delib. 241/2015

FB/

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

dott. Giovanni Iacono

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig.ra Sonia Migliore

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il10 LUG. 2015.....e rimarrà affissa fino al.....25 LUG. 2015.....per quindici giorni consecutivi.
Con osservazioni/senza osservazioni

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
dott. Francesco Lumiera

Ragusa, il....10 LUG. 2015.....

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO COMUNALE
(Licitra Giovanni)

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERA

- Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, il

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal...10 LUG. 2015.....al.....25 LUG. 2015.....
Con osservazioni / senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, il.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno.....10 LUG. 2015.....ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal.....10 LUG. 2015.....senza opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, il.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

-  Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, il.....

CITTÀ DI RAGUSA

Per Copia conforme da servire per uso amministrativo.
10 LUG. 2015

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE SETTORE I.....

(dott. Francesco Lumiera)





Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 56 del 06.07.15

**COLLEGIO DEI REVISORI
COMUNE DI RAGUSA**
Verbale n. 28 del 21 maggio 2015

Al Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Giovanni Iacono

Al Sig. Sindaco
Dott. Federico Piccitto

Al Dirigente del III^o Settore
Dott. Marco Cannata

Oggetto: parere Collegio dei Revisori alla Deliberazione di G.M. N. 241 del 21/05/2015, relativa a: Deliberazione Corte dei Conti n. 130/2015 del 06/03/2015 – Adozione misure correttive a norma dell'art. 148 bis, comma 3, del D. Lgs 267/2000. Proposta al Consiglio Comunale.

Il giorno 21 del mese di maggio 2015, alle ore 19:00, presso lo studio del dott. Giuseppe Rosa sito in Ragusa nella Via Orso Mario Corbino 6, si è riunito, per la resa del parere di cui in oggetto, il Collegio dei revisori del comune di Ragusa; risultano presenti:

- 1) dott. Giuseppe Rosa, presidente;
- 2) dott. Francesca Mazzola, componente;
- 3) dott. Alberto Depetto, componente.

Il Collegio dei Revisori.

Vista la deliberazione della Corte dei Conti Sicilia n. 130 del 06/03/2015 con la quale, ai sensi dell'art. 148 bis del TUTL, sono state accertate n. 8 criticità emergenti dal rendiconto 2012 del comune di Ragusa.

Vista la deliberazione di G. M. N. 241 del 21/05/2015, con la quale vengono indicate, per ciascuna delle suddette criticità, le azioni correttive già intraprese o in corso di esecuzione idonee a rimuovere le irregolarità ed a ripristinare gli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 148 bis del TUEU;

Preso atto, in particolare, delle azioni correttive che scaturiranno nell'esercizio 2015 relative all'attività di "riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi" e dell'apposita costituzione del "Fondo Rischi spese legali" a seguito dell'introduzione della "contabilità armonizzata", in ottemperanza del D. Lgs. 118/2013;

Visto il parere di regolarità tecnica, rilasciato ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Tanto visto e considerato, il Collegio

ESPRIME

parere favorevole alla delibera di G.M. N. 241 del 21.05.2015, avente ad oggetto "Deliberazione Corte dei Conti n. 130/2015 del 06/03/2015 - Adozione misure correttive a norma dell'art. 148 bis, comma 3, del D. Lgs 267/2000. Proposta al Consiglio Comunale".

Ragusa, 21 maggio 2015

La seduta viene sciolta alle ore 19:45, previa lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori

F.to

Dott. Giuseppe Rosa

Dott. Alberto Depetro

Dr.ssa Francesca Mazzola